pordenonelegge.it

Eventi di Domenica 23 Settembre

10:00 Piazzale Ellero, Spazio Rodari

Ettore e Mina

*Incontro con **Anna Paola Musetti** e **Anna Paola Del Nevo***
Servizio pedobus su prenotazione dal 3 settembre. Biblio-Thè tel. 0434.081347

Ettore e Mina è la storia di un incontro speciale tra una bambina e un piccolo fantasma nella notte più pazza dell'anno, Halloween. Costretta ad uscire con il fratello maggiore e i suoi amici, Mina si allontana dal gruppo ed incrocia il suo destino con quello di Ettore, un fantasmino che si è perso e non sa come tornare a casa. Ce la raccontano Anna Paola Musetti e Anna Paola Del Nevo.

A cura di Edizioni Omino Rosso

10:30 Ridotto del Teatro Verdi

Roland. Scritture emergenti 2

*Un'arena libera e vivace in cui si cerchera di capire cosa fa decidere di pubblicare un libro. Con **Giulio Mozzi**, **Michele Rossi**, **Chiara Valerio**, **Piergiorgio Nicolazzini**, **Jacopo De Michelis** e **Andrea Cortellessa**. A cura di **Giorgio Vasta** e **Marco Peano***

A pordenonelegge, nella sua tredicesima edizione, continuerà Roland. Scritture emergenti. I curatori saranno lo scrittore Giorgio Vasta e l'editor Marco Peano, che selezioneranno sei autori inediti presi dai migliori bacini di scrittura italiani, fra cui pordenonescrive. In due mattinate questi autori inediti discuteranno dei loro lavori con sei addetti ai lavori: gli editor Giulio Mozzi, Michele Rossi e Chiara Valerio, l'agente Piergiorgio Nicolazzini e il critico Andrea Cortellessa. Una arena libera e vivace, in cui si cercherà di capire cosa fa decidere di pubblicare o meno un libro. In questo modo, a pordenonelegge si realizzerà un momento che è al contempo fertile (lo scouting) e critico (la discussione sulla scrittura e sull'editoria), e che consolida l'immagine di Pordenone come città ricca di scrittori, con una vocazione alla ricerca di nuovi talenti. Non è impossibile immaginare che gli autori scelti quest'anno a cui toccherà in sorte di pubblicare possano presentare il libro durante il prossimo pordenonelegge,

A cura di pordenonescrive e Roland

FONDAZIONE CRUP

10:30 Cinemazero

Cuba nell'epoca di Obama

*Incontro con **Gianni Minà** e **Romano Milani**. A seguire: proiezione della prima parte del film (2h.15)*
Gianni Minà, Premio FriulAdria "Testimoni della storia" al Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta 2012, presenterà il suo nuovo film documentario Cuba nell'epoca di Obama che ha avuto quest'anno una menzione speciale ai Nastri d'Argento, riconoscimento che gli sarà consegnato a pordenonelegge da Romano Milanii, del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici. La prima parte del film racconta un viaggio di mille chilometri, da L'Avana alla base nordamericana di Guantanamo, a incontrare quella gioventù colta e piena di speranze che si prepara a succedere ai vecchi combattenti della Revoluciòn.

In collaborazione con Le voci dell'inchiesta

11:00 Palazzo Gregoris

Quale eredità?

Incontro con ***Mario Santagostini*** *e* ***Francesco Scarabicchi****. A cura di* ***Roberto Galaverni***

Gli ascendenti, in poesia - padri, nonni, zii – sono sempre molti per ogni poeta, ma per ogni poeta c'è qualcuno di loro che è stato più decisivo di altri in un certo momento della vita, o lungo tutto il percorso, oppure ci si accorge della sua presenza soltanto nel tempo. L'influenza è un virus diverso e per ognuno particolare – come ha mostrato a suo tempo Harold Bloom, che ne ha tentato una classificazione – come per ognuno è particolare il modo in cui si libera dell'influenza e diventa originale, accettandola. Mario Santagostini e Francesco Scarabicchi interpreteranno questo tema rispettivamente parlando di Vittorio Sereni e Giorgio Caproni. A cura di Roberto Galaverni.

11:00 Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni

Il ritratto segreto del Cardinale Celso Costantini in 10.000 lettere dal 1892 al 1958

Incontro con ***Brian Edwin Ferme****,* ***Pompeo Pitter****,* ***Alberto Marchiori****, mons.* ***Bruno Fabio Pighin****. Coordina* ***Lorenzo Cardin***

Svela la grande figura del porporato che resse la parrocchia di concordia Sagittaria per quasi 15 anni e che fu definito "di una superiorità assoluta" da Giovanni XXIII. L'opera fa luce sulle sue imprese storiche e sulle sue aperture profetiche. Rivela la sua impressionante rete di relazioni con persone semplici e con personaggi illustri del secolo XX (Ciano, De Gasperi, Martino, Segni, La Pira), artisti (Canonica, De Chirico, Mistruzzi, Messina), Cardinali e Papi (Sarto, Della Chiesa, Ratti, Pacelli, Roncalli, Montini). L'autore del libro, professore ordinario alla Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia e originario di Castions di Zoppola come Celso Costantini, è mons. Bruno Fabio Pighin, vicario giudiziale della Diocesi di Concordia-Pordenone. Dialogheranno con l'autore Brian Edwin Ferme (Preside Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia), Pompeo Pitter (Presidente Unione Giuristi Cattolici Italiani, sezione di Pordenone), Alberto Marchiori (Presidente Confcommercio imprese per l'Italia e dell'Associazione Amici Cardinal Costantini).

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM - PORDENONE

11:00 Spazio Ascotrade

Resistere non serve a niente

Incontro con ***Walter Siti****. Intervista di* ***Gian Mario Villalta***

Molte inchieste ci hanno parlato della famosa "zona grigia" tra criminalità e finanza, fatta di banchieri accondiscendenti, broker senza scrupoli, politici corrotti, malavitosi di seconda generazione laureati in Scienze economiche e ricevuti negli ambienti più lussuosi e insospettabili. Ma è difficile dar loro un volto, immaginarli nella vita quotidiana. Walter Siti, col suo stile mimetico e complice, sfrutta le risorse della letteratura per offrirci un ritratto ravvicinato di Tommaso: ex ragazzo obeso, matematico mancato e giocoliere della finanza; tutt'altro che privo di buoni sentimenti, forte di un edipo irrisolto e di inconfessabili frequentazioni. Intorno a lui si muove un mondo dove il denaro comanda e deforma; dove il possesso è l'unico criterio di valore, il corpo è moneta e la violenza un vantaggio commerciale. Conosciamo un'olgettina intelligente e una scrittrice impegnata, un sereno delinquente di borgata e un mafioso internazionale che interpreta la propria leadership come una missione. Un mondo dove soldi sporchi e puliti si confondono in un groviglio inestricabile, mentre la stessa distinzione tra bene e male appare incerta e velleitaria. Proseguendo nell'indagine narrativa sulle mutazioni profonde della contemporaneità, sulle vischiosità ossessive e invisibili dietro le emergenze chiassose della cronaca, Siti prefigura un aldilà della democrazia: un inferno contro natura che chiede di essere guardato e sofferto con lucidità prima di essere (forse e radicalmente).

11:00 Fermata dell'Autobus, Piazza Ospedale Vecchio

Alla fermata dell'autobus. Parole in viaggio…

Letture dai grandi autori sul viaggio
Ritorna il progetto speciale realizzato con ATAP: incontri con gli autori, letture in movimento su un autobus esclusivo, intorno alla città e nei suoi dintorni, ascoltando racconti di viaggio, inseguendo altri luoghi e appassionanti esperienze. La partenza sarà puntuale da PIAZZA OSPEDALE VECCHIO

A cura del Comitato Libro Parlato S.Vito

11:00 Osteria al Teston

Aperitivi con l'autore. Eat Parade. Alla scoperta di personaggi, storie, prodotti e ricette fuori dal comune

*Incontro con **Bruno Gambacorta**. Intervista di **Walter Filiputti***

A scelta: per assaporare un limone di Sorrento, per gustare un olio da ulivi millenari, per assaggiare un vino principesco, per provare un culatello con gli aromi del Po. E ancora, per conoscere la storia dei piccoli grandi frutti del Trentino e degli antichi formaggi siciliani, oppure per viaggiare tra i tanti cibi etnici presentati da uno "chef" molto particolare o tra le terre sequestrate a mafia e camorra. Per scoprire che il cibo e il vino possono salvare la vita (ai tossicodipendenti così come ai detenuti) e possono dare la spinta per reinventarsi l'esistenza. Bruno Gambacorta ha scelto un menù particolare: ricette semplici e originali, racconti, paesaggi, prodotti, personaggi che vi accompagneranno in un gustosissimo viaggio nell'Italia migliore, quella che ha centocinquant'anni ma non li dimostra, quella che nonostante tutto - il resto del mondo ci invidia.

11:00 Palazzo Montereale Mantica

Libri del cuore, luoghi del cuore

*Premiazione dei vincitori del concorso Il mio libro del cuore. In collegamento **Massimo Gramellini**, autore del libro più votato*
Il Salone Internazionale del Libro di Torino e pordenonelegge concretizzano una promessa fatta a Torino il maggio scorso: il capoluogo piemontese presenterà a Pordenone la sua vocazione alla cultura e al gusto, in un incontro tra le Camere di Commercio e i vertici delle due organizzazioni. Questo "luogo del cuore", è anche la città di Massimo Gramellini (in collegamento) autore più votato nel concorso Il mio libro del cuore, dedicato a Sara Moranduzzo. Con l'occasione saranno premiati i vincitori del concorso. A seguire una degustazione di prodotti enogastronomici proposti dallo chef Andrea Canton e dal sommelier Pier Dal Mas del Ristorante La Primula di San Quirino

In collaborazione con Camera di Commercio e Salone Internazionale del Libro di Torino

---

11:30 Piazza San Marco

Coral Glym

*Incontro con **Peter Cameron**. Presenta **Alessandro Mezzena Lona***

In caso di pioggia Auditorium della Regione
Ci sono libri, rari e sfuggenti, che all'universo parallelo della letteratura arrivano in un modo diverso, curvando lo spazio tempo della narrazione per portarci in una scena che, al di fuori delle loro pagine, sembra non voler esistere. Ad esempio in una grande villa nella campagna inglese alla fine della seconda guerra mondiale, dove Coral, che al mondo non ha più nulla e nessuno, arriva per assistere nei suoi ultimi giorni la padrona di casa, e poi aiutare il figlio di lei, il maggiore Clement Hart, a guarire dalle ferite che il conflitto gli ha lasciato. In quelle stanze buie, gelide e spettrali come la campagna che le circonda, Coral e Clement arrivano in brevi momenti, con le parole, quasi a toccarsi. Ma ogni volta, dalla caligine che si insinua ovunque, qualcosa, un anello rubato, un inquietante gioco infantile, un misterioso profumo di fiori si materializza, costringendo il desiderio e il bisogno a prendere una forma meno categorica dell'amore. È l'inizio di un viaggio lieve, doloroso e imprevedibile, difficile da raccontare e impossibile da dimenticare. Che Peter Cameron ci invita a intraprendere con una sola promessa, quella di guidarci, per minuscoli slittamenti delle emozioni, a un finale che non ci aspetteremmo e di farci sentire improvvisamente molto vicini "al cuore dorato e incandescente dell'universo".

11:30 Piazzale Ellero, Spazio Munari

Lezione di Poesia 3: A scuola di poesia con Pierluigi Cappello

*Incontro con **Pierluigi Cappello**. Presenta **Elisabetta Pieretto***

Servizio pedobus su prenotazione dal 3 settembre. Biblio-Thè tel. 0434.081347

PER GRANDI E PICCOLI
Guardare il mondo con gli occhi di un poeta e trasformare le emozioni e le azioni in versi non è difficile se a fare da guida è un grande poeta come Pierluigi Cappello.

11:30 L'incontro La forza dell'addio con Concita De Gregorio e Umberto Curi, avverrà con la sola presenza di Umberto Curi, poiché Concita De Gregorio non può essere presente
Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

La forza dell'addio

*Incontro con **Concita De Gregorio** e **Umberto Curi**. Intervista di **Alberto Garlini***

Con un intensa, sorprendentemente gioiosa inchiesta narrativa, Concita De Gregorio ci chiede di seguirla nei luoghi rimossi dal discorso contemporaneo. Funerali e malattie, insuccessi e sconfitte, se osservati e vissuti con dignità e condivisione, diventano occasioni imperdibili di crescita, di allegria, di pienezza. Perché se non c'è peggior angoscia della solitudine e del silenzio, non c'è miglior sollievo che attraversare il dolore e trasformarlo In forza. Mentre Umberto Curi incontra ricchissime testimonianze che, da prospettive diverse, recuperano la morte alla pienezza della vita, senza per questo disinnescare in modo consolatorio il potenziale angoscioso della fine. Sfuggono infatti a intenti edificanti, e non potrebbero mai essere rifuse in un eserciziario della buona morte, simile a quelli diffusi in Occidente secoli fa. Ci possono solo suggerire con Rilke - ed è suggerimento prezioso - che "bisogna imparare a morire: ecco in che cosa consiste tutto il vivere"

ITAS ASSICURAZIONI

11:30 Auditorium Istituto Vendramini

Autori/Sceneggiatori. Io vi perdono

*Incontro con **Valeria Golino** e **Mauro Covacich**. Presenta **Enzo Golino***

Il progetto è volto a indagare il rapporto tra la scrittura letteraria e quella cinematografica, mettendo a confronto lo sceneggiatore di un film e l'autore del libro da cui questo è tratto. Il primo appuntamento è tra Mauro Covacich, che ha firmato con lo pseudonimo di Angela Del Fabbro il romanzo Io vi perdono, e Valeria Golino, che lo ha scelto per il suo debutto alla regia; il film uscirà in sala per la fine del 2012.

In collaborazione con Cinemazero

11:30 Complemento Oggetto

Aperitivi con l'autore. Una piuma blu

*Incontro e illustrazioni con **Paola Franceschini***
Una piuma blu è un albo illustrato per bambini che parla di natura e del complesso rapporto che la lega all'uomo. Narra del vincolo imprescindibile che collega tutti gli esseri viventi tra loro: "Il gioco di un bambino, il volo di un uccello nella foresta, la scoperta di un indio, il dono fatto ad una donna straniera, s'intrecciano magicamente per tornare nelle mani del bambino da cui tutto ha avuto inizio." Racconta lo stupore d'incontri prodigiosi. Dopo il libro "Con gli occhi di Mirò" Paola Franceschini propone la forza dell'immaginazione in questa storia che verrà presentata per la prima volta a pordenonelegge 2012.

Friulano & friends

11:30 **Ferronato 1929**

Aperitivi con l'autore. Come nasce una Guida dei vini

Incontro con ***Mario Busso***

Mario Busso, curatore nazionale della Guida ViniBuoni d'Italia edita da Touring Editore, a pordenonelegge 2012 descriverà al pubblico il percorso che porta un vino ad essere incluso in una importante Guida di settore. La speciale degustazione avrà come fine appunto un'analisi facile e leggera del vino. In una conversazione con il pubblico, in un'atmosfera conviviale, verranno cercate le caratteristiche e individuati i criteri per il suo inserimento (o meno) in una Guida. L'incontro, oltre che stimolare la curiosità e l'attenzione verso i vini del territorio, sarà l'occasione per conoscere in anteprima i vini entrati nella Guida 2013.

12:00 L'incontro Architetture della cultura con Philippe Daverio e Dominique Aris programmato Sabato 22 Settembre ore 19:00 nello Spazio ITASincontra Piazza della Motta, è stato spostato a domenica 23 settembre alle ore 12.00 al Chiostro della Biblioteca Civica di Pordenone (in caso di pioggia Auditorium Don Bosco)
Biblioteca Civica, Chiostro

Architetture della cultura

Incontro con ***Philippe Daverio*** *e* ***Dominique Aris****. Coordina* ***Fulvio Dall'Agnese***
In caso di pioggia Auditorium Don Bosco

Nel 2009 il Ministero della Cultura francese, in occasione del cinquantesimo anniversario della propria istituzione, pubblica un volume dedicato agli edifici pubblici per la cultura realizzati in Francia in quell'arco di tempo: il titolo è "L'architettura della cultura, la cultura dell'architettura". La pubblicazione di questo volume è la conferma di una volontà di concepire la cultura stessa, che spazia dalla scienza all'arte, come dispositivo di interazione e di crescita sociale; è la conferma dell'importanza di costruire attraverso essa "uno sviluppo durevole", "portatore di una visione politica, sociale ed economica", come stabilito dal Consiglio dei ministri europei nel novembre 2008. L'architettura, si legge nell'introduzione al libro, "costituisce una porta d'accesso privilegiata ad altre forme d'arte" per una diffusione delle idee e del pensiero estesa all'interezza del territorio del paese e ad un pubblico sempre più ampio e variegato. L'insieme di queste architetture costituisce oggi, per la Francia, un patrimonio della modernità e della contemporaneità; ad esso hanno contribuito architetti francesi e non francesi, famosi al momento dell'incarico o giovani laureati che lo sono diventati, o che forse lo diventeranno: tutto questo grazie anche a politiche rivolte al coinvolgimento delle nuove generazioni. Il governo francese ha compiuto una scelta importante e chiara: su di essa è interessante riflettere in relazione al contesto italiano e alle condizioni di crisi economica, lavorativa, urbana e sociale che attraversa. Per molti anni, soprattutto nelle città di media e piccola dimensione, gli spazi museali sono stati dei luoghi del facile e vuoto consenso, in attesa di idee e di programmazioni culturali serie, costruttive; quasi sempre è stata assente la consapevolezza che tutto ciò appartenga anche alla dimensione collettiva e sociale. Forse è bene riflettere su questo: gli edifici per la cultura sono dispositivi sociali, contribuiscono alla definizione della città pubblica. Investire in questa direzione significa ancora costruire la cultura di domani, "inventare un nuovo modo di vivere assieme".

In collaborazione con la città complessa

12:00 Convento di San Francesco

Un cuore intelligente

*Incontro con **Alain Finkielkraut**. Intervista di **Antonella Silvestrini***

"Della letteratura non abbiamo bisogno per imparare a leggere. Ne abbiamo bisogno per sottrarre il mondo reale alle letture sommarie". E proprio questa la convinzione che ispira ad Alain Finkielkraut l'appassionato esercizio critico di Un cuore intelligente: raccontare nove tra i più notevoli libri della modernità svelando l'immensa sapienza che lì si cela. Perché la risposta alle grandi domande - "Che cos'è la civiltà? Che cos'è l'arte? Che cosa sono l'ideale e la grazia?" - non può che essere "una risposta narrativa". Rileggendo Tutto scorre... di Vasilij Grossman o La macchia umana di Philip Roth, Lo scherzo di Milan Kundera o Il pranzo di Babette di Karen Blixen, Lord Jim di Joseph Conrad o Washington Square di Henry James, Finkielkraut, che da anni va smascherando le ingiustificate certezze dell'Occidente, si propone di scrutare la realtà incarnata nei particolari e spesso redenta dall'ironia - e, soprattutto, di trovare una chiave per decifrare gli "enigmi del mondo". E con la sua suite di letture ci invita a svincolarci da molteplici trappole, della ragione e del sentimento, per lasciarci educare, tramite la parola letteraria, alla "perspicacia affettiva". Solo così ci verrà concesso quel "cuore intelligente" che re Salomone invocava dall'Eterno, stimandolo più prezioso di ogni altro bene.

In collaborazione con Associazione La Cifra

12:00 Palazzo della Provincia

L'albero del mondo

*Incontro con **Mauro Mazza**. Intervista di **Mirella Serri***

Nell'autunno del 1942 il ventitreenne Giaime Pintor ed Elio Vittorini, di undici anni più anziano, si incontrano a Weimar, al raduno degli scrittori europei organizzato dalla propaganda nazista guidata da Joseph Goebbels. La città di Goethe e Schiller è la culla della nuova "civiltà" nata sotto le insegne del Terzo Reich. Ma proprio in quei giorni, quasi all'improvviso, le sorti della guerra sembrano capovolgersi. Tre storie e tre destini si intrecciano inaspettatamente: sono quelli di due tra i più conosciuti intellettuali italiani e del più crudele e implacabile ministro di Hitler. In questo esordio narrativo di Mauro Mazza, in bilico tra fiction e realtà, non tutto corrisponde alla verità storica dei fatti. Ma è come se tutto fosse vero. Tra scavo psicologico e ragioni del cuore si susseguono amori, separazioni, colpi di scena, lavorio degli 007 mentre le dittature vacillano e il Vecchio Continente va in pezzi. E se la missione affidata a Pintor dall'Intelligence inglese - recarsi a Lipsia in cerca di Ettore Majorana, scomparso portando con sé i segreti della bomba atomica - è frutto di immaginazione, anticipa solo di un anno l'incontro del giovane germanista con i servizi segreti anglosassoni. Un'opera prima che, con piglio romanzesco, trasforma in epico racconto la complessa personalità di Pintor, che nel dicembre del '43 sarebbe caduto combattendo nelle file degli Alleati.

In collaborazione con Circolo della Stampa di Pordenone

Provincia di Pordenone

15:00 Palazzo della Provincia

L'Oriente riaccolto in Occidente. Quando la riflessione cristiana si affida al pensiero dell'Oriente

*Incontro con **Achille Rossi** e S.E. Mons. **Giuseppe Pellegrini**. Coordina **Renato De Zan***

La presentazione della figura e del pensiero di Raimon Pannikkar da parte di un suo discepolo, d. Achille Rossi. Partecipa S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini, Vescovo di Concordia-Pordenone. Modera Mons. Renato De Zan.

In collaborazione con la Diocesi di Concordia-Pordenone

15:00 Piazzale Ellero, Spazio Rodari

Le fiabe nel bosco

Ritornano le letture animate a cura dell'Associazione Ortoteatro Pordenone a chiusura della VIII edizione del concorso letterario Favole nel bosco.

Servizio pedobus su prenotazione dal 3 settembre. Biblio-Thè tel. 0434.081347

A cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Aviano

15:00 Ridotto del Teatro Verdi

L'attenzione

Incontro con ***Claudio Damiani*** *e* ***Cristina Alziati***

Ciò che può lavorare in modo decisivo dall'interno della lingua, in modo da caratterizzare un'esperienza poetica, è l'esercizio costante dell'attenzione: verso se stessi, gli altri, i loro volti e i loro corpi, il tempo che li accoglie e compie il loro destino. E anche i luoghi, alla luce della parola, riconoscono la loro vera originalità, a volte soltanto un dettaglio. Oppure una perdita improvvisa, un mancamento. Perché solo chi è capace di vera attenzione sa cosa costa una distrazione, cosa può a sua volta regalare, nel quotidiano dover imparare a lasciar vivere gli altri, le cose, i nostri stessi ricordi. Due poeti di grande, diversa intensità, Claudio Damiani e Cristina Alziati raccontano, leggendo dalle loro pagine, come farsi attenti, come accogliere.

In collaborazione con Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole

---

15:00 Palazzo Montereale Mantica

Lessico dell'Economia e della Finanza

Incontro con ***Fiorella Kostoris Padoa Schioppa****. Presenta* ***Giuseppe Ragogna***

L'economia e la finanza occupano uno spazio sempre più grande nel lavoro e nei discorsi che facciamo, le parole si moltiplicano nei nuovi aspetti energetici, ambientali, aziendali, neuro economici, di gioco strategico, di law and economics: come fa un Lessico dell'economia e della Finanza ad affrontare in modo sufficientemente ampio e approfondito questo enorme campo di saperi e però rivolgersi anche a un pubblico ampio di interessati per desiderio di cultura e per necessità professionale?

15:00 Spazio Ascotrade

Amore e sentimenti

Conversazione con ***Domenico Starnone*** *e* ***Christian Raimo****. Modera* ***Giorgio Vasta***

Desiderio. Affetto. Passione. Brama. Attrazione. Quante sono le sfaccettature del sentimento amoroso? Da sempre la letteratura s'interroga su questo tema, declinandolo attraverso una gamma sterminata di personaggi e situazioni: la ricerca è potenzialmente infinita, perché infiniti sono i modi che abbiamo di provare (e dare) emozioni. Gli ultimi romanzi di Domenico Starnone e Christian Raimo, Autobiografia erotica di Aristide Gambìa e Il peso della grazia, offrono qualche risposta e sollevano molti interrogativi. Perché ogni libro, dietro la sua copertina, nasconde un mondo eccitante e misterioso quanto un primo appuntamento.

15:00 Convento di San Francesco

Economia dell'abbastanza

Incontro con ***Diane Coyle****. Intervista di* ***Emanuele Bompan***

Fare sacrifici, ma per ottenere cosa? Gli scenari che si vanno configurando per l'Italia, come per gran parte del mondo che fino a oggi abbiamo definito "ricco", sono caratterizzati da politiche di rigore fiscale e austerità nelle spese e nei consumi. Quando va bene. Ma più spesso si parla di sacrifici da "lacrime e sangue". Come è possibile dare un senso a queste prospettive? Cosa le può rendere accettabili? Il cambiamento più urgente e importante, sostiene l'autrice, è iniziare a pensare al futuro. Se per le crisi in atto (economica, finanziaria, ambientale) si volesse cercare un tratto d'origine in comune, lo si potrebbe con certezza identificare nell'incredibile disprezzo per il domani, che emerge in modo clamoroso soprattutto se si guarda a come viene gestita l'economia. Crearne una sostenibile, in cui tutti abbiano il necessario senza compromettere il futuro, non sarà facile. In "Economia dell'abbastanza", Diane Coyle avvia una profonda riflessione su come si possa dare inizio a questo cambiamento e su quali siano i primi passi da fare. Una guida fondamentale per affrontare i prossimi, durissimi, anni.

15:00 Piazza Cavour

PordenoneEffettivamenteLegge

Una lettura popolare di alcuni classici della letteratura comica, dove il pubblico non è solo il pubblico…
*Di e con **I Papu** (aspettiamoci di tutto!)*

In caso di pioggia Loggia del Municipio

A cura di Ombelicale

15:30 Auditorium Istituto Vendramini

L'uccello del malaugurio

*Incontro con **Camilla Lackberg**. Intervista di **Luca Crovi***

A Fjällbacka, mentre Erica e Patrick si preparano a festeggiare il loro matrimonio, una donna perde la vita in un tragico incidente. La dinamica è sospetta, e molto ricorda un fatto analogo accaduto qualche anno prima. Per Patrick significa la fine di un inverno tranquillo. Le indagini sono complicate dallo scompiglio creato dalla presenza in paese di una troupe televisiva che si appresta a girare le riprese di un reality show. Patrick trova un collegamento con una misteriosa serie di omicidi avvenuti in passato in varie località della Svezia: accanto a ogni corpo era stata ritrovata una pagina della favola di Hänsel e Gretel... Intanto, il produttore televisivo, consapevole che gli scandali aumentano l'audience, alimenta le tensioni tra i partecipanti al reality.

15:30 Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni

Giuseppe Toniolo. Alle origini dell'impegno sociale e politico dei cattolici

*Incontro con **Ernesto Preziosi.** Presenta **Oreste Bazzichi***
Il volume presenta la figura di Giuseppe Toniolo (1845-1918) come laico cristiano impegnato nella professione di docente universitario, così come nella vita familiare. Viene messa anche in luce la "dimensione spirituale" che sostiene e fonda il vasto impegno con cui Toniolo si spende all'interno della vita universitaria, così pure nell'attività che comporta la sua adesione al movimento cattolico, alle molte iniziative editoriali che promuove e cui collabora, all'intensa attività di conferenze che lo porta a viaggiare in Italia e in Europa.

15:30 Piazza XX Settembre, terrazza della Biblioteca

Memory extra-large

Immaginate se i personaggi di un libro diventano le tessere per un memory extra large e a giocare siete voi!

Immaginate se i personaggi di un libro diventano le tessere per un memory extra large. L'idea è venuta alla Cooperativa Futura per coinvolgere il pubblico di pordenonelegge in partite dove il tavolo è sostituito dalla piazza: trovare le coppie e girare le figure non sarà mai stato così divertente e dinamico. Futura è una cooperativa sociale che ha sede a San Vito al Tagliamento. La sua mission è favorire l'integrazione di persone svantaggiate e lo fa valorizzando e sviluppando le loro capacità, professionalità e creatività verso un approccio imprenditoriale di economia sostenibile. Il valore aggiunto che ne contraddistingue i prodotti è il risultato dell'alchimia che nasce all'interno dei suoi laboratori (www.futuracoopsociale.it)

A cura della Cooperativa Futura

15:30 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

Mio padre votava Berlinguer

*Incontro con **Pino Roveredo** e **Paolo Rossi***

È una lunga lettera quella che Pino Roveredo dedica al padre, scomparso quasi improvvisamente nella primavera del 1981, a poche settimane di distanza dalla madre. Un padre operaio-calzolaio sordomuto, che votava comunista non per ragioni ideologiche, ma perché “Berlinguer è una brava persona”. È proprio pensando a questo ideale – “una brava persona” – che Roveredo ripercorre tutta la sua esistenza, chiedendosi cosa ha fatto per essere a sua volta “una brava persona” e se vi è effettivamente riuscito. Roveredo ritorna alla sua storia: dalla lotta personale, faticosa ed emozionante, per uscire dall’alcolismo, all’incontro/scontro con il mondo mediatico e intellettuale, dal rifiuto di rinnegare la sua identità e le sue origini, fino ai rapporti famigliari e sentimentali, in una felliniana danza della vita, che mescola sogno e realtà, colori e malinconie.

In collaborazione con Circolo della Cultura e delle Arti di Pordenone

---

15:30 La casa nella Prateria

Aperitivi con l'autore. Esordi

*Incontro con **Eleonora Caruso** e **Simone Zanin**. Intervista di **Giulio Mozzi***

Venendo incontro alle esigenze della città, dove sempre più spesso nascono talenti, da alcuni anni pordenonelegge cerca di aiutare a migliorare i testi e pubblicare i giovani autori del territorio. Due esperienza sono fra loro collegate, pordenonescrive, da cui proviene Simone Zanin, e Roland, che ha selezionato l'anno scorso Eleonora Caruso. Luoghi e momenti concreti che fanno diventare una passione realtà, grazie a un serrato confronto con le tecniche del romanzo e i vezzi dell'editoria

In collaborazione con pordenonescrive e Roland

16:00 Piazza San Marco

La luce sugli oceani

*Incontro con **M. L. Stedman**. Presenta **Stas' Gawronski***

In caso di pioggia Auditorium della Regione

Isabel ama la luce del faro tra gli oceani, che rischiara le notti. E adora le mattine radiose, con l'alba che spunta prima lì che altrove, quasi quel faro fosse il centro del mondo. Per questo ogni giorno scende verso la scogliera e si concede un momento per perdersi con lo sguardo tra il blu, nel punto in cui i due oceani, quello australe e quello indiano, si stendono come un tappeto senza confini. Lì, sull'isola remota e aspra abitata solo da lei e suo marito Tom, il guardiano del faro, Isabel non ha mai avuto paura. Si è abituata ai lunghi silenzi e al rumore assordante del mare. Ma questa mattina un grido sottile come un volo di gabbiani rompe d'improvviso la quiete dell'alba. Quel grido, destinato a cambiare per sempre la loro vita, è il tenue vagito di una bambina, ritrovata a bordo di una barca naufragata sugli scogli, insieme al cadavere di uno sconosciuto. Per Isabel la bambina senza nome è il regalo più grande che l'oceano le abbia mai fatto. È la figlia che ha sempre voluto. E sarà sua. Nessuno lo verrà a sapere, basterà solo infrangere una piccola regola. Basterà che Tom non segnali il naufragio alle autorità, così nessuno verrà mai a cercarla. Decidono di chiamarla Lucy. Ben presto quella creatura vivace e sempre bisognosa d'attenzione diventa la luce della loro vita. Ma ogni luce crea delle ombre. E quell'ombra nasconde un segreto pesante come un macigno, più indomabile di qualunque corrente e tempesta Tom abbia mai dovuto illuminare con la luce del suo faro.

16:00 Palazzo Gregoris

Una finestra sull'Europa. Hammam Balcania

*Incontro con **Vladislav Bajac**. Intervista di **Alice Parmeggiani***

Due narrazioni si intrecciano in questo libro, separate dai secoli ma unite da un luogo, i Balcani, e da un tema, l'identità. La prima e più importante dispiega la grandiosa vicenda storica del pascià Mehmet Sokollu, alias Bajica Sokolovic, giovane serbo strappato alla sua terra per essere formato nelle file dell'alta burocrazia dell'Impero ottomano, fino a diventarne gran visir al servizio di Solimano il Magnifico. La seconda narrazione ha inizio in una località termale in Bosnia verso la fine degli anni Settanta del XX secolo e mette in scena lo scrittore stesso, spesso accompagnato dall'amico Orhan Pamuk, e le sue riflessioni intorno ai concetti di nazione, di confine, di fede e, soprattutto, di identità, stimolate e quasi evocate dai vapori di un bagno turco proprio al gran visir intitolato. Serbo e turco insieme quest'ultimo, cristiano ortodosso e infedele suo malgrado, protagonista di una straordinaria ascesa ai vertici dell'Impero ottomano di cui avrebbe retto le sorti per lunghi anni, e intimo amico di un altro grande straniero cristiano al servizio del sultano (questa volta greco), Sinan, il più grande architetto islamico di tutti i tempi. Così la vicenda storica rivela allo scrittore il debito iniziale di ogni identità, storica, culturale ma anche personale, la permeabilità di ogni confine - quale terra più dei Balcani può esserne testimone?

In collaborazione con Ambasciata della Repubblica di Serbia e Assessorato alla Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia

---

16:00 Piazzale Ellero, Spazio Munari

Piccoli gusti. Consigli e ricette per diventare grandi Gourmet

*Incontro **Lorenzo Branchetti**. Presenta **Alessandra Gabelli***

Servizio pedobus su prenotazione dal 3 settembre. Biblio-Thè tel. 0434.081347

PER PICCOLI E GRANDI
Lorenzo Branchetti,noto al grande pubblico come Milo Cotogno, protagonista del programma cult per i bambini, “La Melevisione”, e volto della “Prova del Cuoco” su Rai Uno, accompagna i più piccoli in un delizioso viaggio nel mondo del gusto e dei sapori. In un evento-spettacolo ci racconta il suo libro Piccoli Gusti. Consigli e ricette per diventare Grandi Gourmet.

16:00 Teatro Verdi

Il museo immaginato

*Incontro con **Philippe Daverio**. Presenta **Valentina Gasparet***

“Il gioco dell’invenzione d’un museo ideale, un luogo dove le muse possano seguire l’ipotesi d’una idea; un museo necessariamente concreto: ci si cammina, anche se solo virtualmente”. Guidato dalla sua curiosità e da un gusto personalissimo, Philippe Daverio inventa la sua collezione d’arte, scrivendo di alcuni capolavori di tutti i tempi, dalla Pala di Brera di Piero della Francesca al Giuramento degli Orazi di David, dalla Nascita di Venere di Botticelli alla Canestra di frutta di Caravaggio. Opere note e meno note, rilette attraverso il suo sguardo ironico e penetrante e raccontate in relazione al loro contesto o mettendone in evidenza i particolari. Un viaggio in un museo immaginato, una galleria di dipinti descritti da una penna irriverente e graffiante. Il primo vero libro illustrato sull’arte di uno dei più popolari uomini di cultura europei. .

PORDENONE WITH LOVE
Il sito ufficiale del turismo e degli eventi in provincia di Pordenone

Camera di Commercio Pordenone - Udine

16:00 Osteria La Ferrata

Aperitivi con l'autore. Sorvegliati speciali

*Incontro con **Mirella Serri**. Intervista di **Antonella Silvestrini***

Nessuno si aspetterebbe di ritrovarli in mattinali e rapporti riservatissimi della polizia. Eppure, i più importanti scrittori, pittori, registi, attori, filosofi, giornalisti italiani sono stati spiati per decenni. L'incredibile vicenda prende avvio nel dopoguerra e s'intensifica in epoca scelbiana quando si lavora intensamente per schedare l'intellighenzia di sinistra, che è ritenuta non solo un covo di potenziali sovversivi ma anche la longa manus della propaganda dei partiti dell'opposizione. Emerge così dai rapporti di polizia il resoconto insolito di riunioni riservate, assemblee e conventicole che impegnano i più noti intellettuali di sinistra, dagli anni in cui si genuflettono al mito dell'Unione Sovietica agli incontri più carbonari e segreti degli anni Settanta

---

17:00 Piazza Cavour

Fight writing

*Quattro scrittori, un ring e il tempo che scorre.**Silvia dai Pra', Sacha Naspini, Alessio Torino, Francesco Targhetta** si sfideranno in un reality writing. Moderano i **Papu***

In caso di pioggia Loggia del Municipio
Fight writing: quattro scrittori, un ring e il tempo che scorre Silvia dai Pra', Sacha Naspini, Alessio Torino, Francesco Targhetta si sfideranno in un reality writing mostrandosi live mentre scrivono un racconto ad hoc. Nessuna regola, solo la ragionata improvvisazione e la breccia iniziale, uguale per tutti. E, a complicare il tutto, i divertenti colpi di scena dei Papu.

A cura di Ombelicale

17:00 L'incontro L'esclusiva con Annalena McAfee verrà condotto da Andrea Canobbio
Palazzo Montereale Mantica

L'esclusiva

*Incontro con **Annalena McAfee**. Intervista di **Andrea Canobbio***

Alla soglia degli ottant'anni la più riverita penna del giornalismo britannico, Honor Tait, famosa tanto per un cinquantennio di reportage scottanti dai più importanti scenari internazionali, quanto per le rutilanti frequentazioni culturali e mondane, si appresta a dare alle stampe la sua ultima fatica. Per un infelice qui pro quo, a intervistarla per conto del prestigioso supplemento culturale "Sunday" viene spedita la ventisettenne Tamara Sim, contrattista precaria per il settimanale di costume "Pssst!" e reginetta delle classifiche dell'in e dell'out fra i vip della tv. L'incontro fra due donne tanto diverse diventa anche scontro fra antitetici approcci al giornalismo: quello impegnato, di prima linea di Honor, sicura di sé sui principali teatri bellici dal secondo dopoguerra in avanti; e il gossip selvaggio in cui sguazza Tamara, ochetta sbadata e un po' ignorante che, anziché fra le pieghe della Storia, per mestiere fruga fra le lenzuola e negli armadietti dei medicinali delle celebrità pop. Insomma, Martha Gellhorn incontra Bridget Jones, e l'esito sarebbe scontato. Non fosse che a legare l'improbabile duo c'è la comune determinazione a raggiungere il proprio obiettivo: per Honor, riscrivere l'articolo sulla liberazione di Buchenwald; e per Tamara, trovare lo scoop che la sottrarrà al sottobosco dei tabloid per trasformarla in una firma. Un impietoso ritratto del mondo dell'informazione e dei meccanismi che regolano "il mercato delle news".

17:00 Piazzale Ellero, Spazio Munari

Sganciando la luna dal cielo

*Incontro con **Gregory Hughes**. Presenta **Elisabetta Pieretto***

FINO A ESAURIMENTO POSTI

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE – Rientra nel concorso "Caro autore ti scrivo…"
Marie-Claire, 10 anni, e Bob, 12 anni, passano le giornate a scorrazzare nella campagna con i loro amici e restano fuori casa il più possibile per non incontrare il loro papà, pieno d'affetto per loro ma troppo spesso attaccato alla bottiglia. Un giorno, di ritorno da scuola, lo trovano morto. Decidono allora di inforcare la bicicletta e mettersi in viaggio alla ricerca dell'unico parente rimasto, per evitare l'orfanotrofio. Inizia così un'odissea che li porterà a incontrare una variegata fauna metropolitana newyorkese. Sganciando la luna dal cielo è una moderna versione di Tom Sawyer e Huckleberry Finn.

17:00 Spazio Ascotrade

Autori/Sceneggiatori. Il rosso e il blu

*Incontro con **Giuseppe Piccioni** e **Marco Lodoli**. Presenta **Giancarlo Zappoli***

Il progetto è volto a indagare il rapporto tra la scrittura letteraria e quella cinematografica, mettendo a confronto lo sceneggiatore di un film e l'autore del libro da cui questo è tratto. L'appuntamento è tra Marco Lodoli e Giuseppe Piccioni, rispettivamente autore e sceneggiatore di Il rosso e il blu, prima romanzo e ora film ambientato in una scuola superiore contemporanea, interpretato da Margherita Buy e Riccardo Scamarcio.

In collaborazione con Cinemazero

17:00 Convento di San Francesco

Combattere senza odiare

*Lectio Magistralis di **Luisa Muraro***
"Un'analisi sull'uso della violenza in una società in cui è venuta meno la narrazione salvifica del contratto sociale. E un invito a finirla con la politica inefficace davanti ai problemi e impotente davanti ai prepotenti. Ci accusano di antipolitica: nossignori. La libera disponibilità di tutta la propria forza è il principio di un sapere necessario a vivere e ad agire oggi in vista di domani. Andare fino in fondo alla propria forza di resistenza e di opposizione, fa bene alle persone e all'umanità. Un pamphlet incendiario sul perché e sul come si può combattere senza odiare, disfare senza distruggere, lottare senza farsi distruggere."

17:00 Palazzo della Provincia

Cartoni

*Incontro con **Michail Elizarov**. Intervista di **Laura Pagliara***
Siamo nel 1988 quando il protagonista, un ragazzino di nome German abbandona insieme ai genitori il piccolo paese per trasferirsi nella periferia di una metropoli russa. Qui stringe amicizia con una banda di teppistelli i quali lo soprannominano Rambo per la sua abilita nelle risse. I ragazzi decidono di spillare denaro a passanti solitari formando dapprima una, poi due squadre con altrettante presenze femminili: Anja e Sveta. Le ragazze aprono la pelliccia e restano nude; per questo spettacolino denominato "cartoni", i malcapitati devono pagare. Ma un bel giorno la banda viene denunciata da un giovane "secchione" maltrattato dai ragazzi: tutti riescono a darsela a gambe tranne German. Catturato dagli sbirri, tra cui il grasso Baffi a Ferro di cavallo, finisce in una misteriosa Stanza minorile della polizia. Ad accoglierlo trova l'ispettrice capo Olfga Viktorovna Danfko. German rimane molto colpito dalle foto che vede appese alle pareti dell'ufficio della donna, in particolare da quella di colui che a breve entrerà nella stanza per mostrargli una filmina: si tratta di Aleksej Arkadevi. Raziumovskij. German è costretto a visionare delle immagini commentate da Raziumovskij che narrano la storia personale di quest'uomo da bambino, del piccolo Alesa e degli efferati crimini da lui compiuti in una vetreria. Si tratta della storia della sua "rieducazione" avvenuta per merito di un pedagogo che a sua volta da piccolo aveva smarrito la retta via. La filmina termina con la storia di German in persona che, sottoposto a questo vero e proprio lavaggio del cervello, prova vergogna nel vedere sullo schermo una storia che in tanta parte gli appartiene. D'un tratto, la forte luce del proiettore costringe German ad aprire gli occhi: che sorpresa scoprire di trovarsi in una stanza d'ospedale, con a fianco la propria madre premurosa. La storia nella storia si conclude e torniamo nel presente: German viene dimesso dopo gli attacchi di epilessia, il medico Bo.ko che lo visita successivamente si serve di un taumatropio per giungere a conclusioni più precise sul suo caso. Intanto, il ragazzino torna a scuola, cerca gli amici di sempre - Anja, Sveta, il Pelato, il Culturista e gli altri della banda -, ma invano. Il racconto si dipana negli anni fino all'università e delle strane coincidenze che continuano a ripetersi nella sua vita, finché tutti i tasselli del puzzle si ricompongono in un finale ottimista che racconta dell'ennesima crisi d'epilessia al termine della quale sarebbe spuntata di nuovo la luce.

17:00 Ridotto del Teatro Verdi

Gli anni di piombo tra fiction e realtà

*Conversazione con **Giorgio Manacorda** e **Giorgio Vasta**. Intervista di **Gian Paolo Carbonetto***

Giorgio Manacorda, nel suo ultimo romanzo, mette in scena il recupero della memoria in una Italia dominata dalle milizie di un regime autoritario che si è istaurato in conseguenza della contestazione e del terrorismo. Un romanzo radicato nella concretezza dei luoghi ma fantastico quanto alla dimensione storica Il 1978 come il primo e l'ultimo degli anni. Mentre Giorgio Vasta, in una Palermo selvaggia, immobile, quasi preistorica, fa vivere tre ragazzini colmi di desiderio e ideologia che si affacciano al mondo per la prima volta. E da Palermo sentono il vento di Roma nell'annus horribilis della Repubblica: le Brigate Rosse e il caso Moro. E, nauseati dalla vita di provincia e dal provincialismo senza redenzione dell'Italia, fondano un loro gruppo terrorista.

17:00 Fermata dell'Autobus, Piazza Ospedale Vecchio

Alla fermata dell'autobus. Notas de la Patagonia

*A Sacile per un esclusivo Concerto letterario a Palazzo Ragazzoni. Presentazione dell Cacciatore di Ombre di **Tito Barbini**. Con **Eduardo Contizanetti** (Chitarre), **Jure Tori** (Fisarmonica), **Ewald Oberleitner** (Contrabbasso). Letture di **Marzia Postogna***

In America del Sud tutti lo conoscono e per tutti è semplicemente Don Patagonia. In Italia solo pochi hanno sentito parlare di Alberto De Agostini, e magari per quei pochi è soltanto una singolare figura di missionario, che fu fratello del più famoso De Agostini, quello degli atlanti geografici. Ma Don Patagonia è stato molto altro: geografo, alpinista, esploratore, un uomo controcorrente, che ha assistito al massacro dei nativi dell'America australe dopo esser stato uno degli ultimi ad averne raccolto le testimonianze.Tito Barbini ha voluto colmare questo vuoto e rendere giustizia a un personaggio che, come dice lui stesso: «c'è un gran bisogno di ricordare». E lo fa alla sua maniera, non scrivendo affatto, o almeno non solo, una biografia, ma piuttosto un personale diario di viaggio compiuto sulle tracce che Don Patagonia ha lasciato nel continente americano. Viaggio nello spazio e viaggio nel tempo che crea corrispondenza tra passato e presente , si interroga sul genocidio delle minoranze autoctone e sui crimini dselle dittature militari e tenta la più affascinante delle avventure: restituire vita alle tante ombre di cui strada facendo si popola il racconto. Ombre di vittime e ombre di carnefici. Su tutte quella dell'uomo che cercòper gli uni e per gli altri un'alternativa a un destino segnato. Un viaggio anche all'interno delle personali memorie e dei suoi fantasmi interiori, come è tipico di Barbini, che proprio con il racconto di un'altra esperienza in Terra del Fuoco iniziò anni fa la sua carriera di scrittore.

In collaborazione con Circolo culturale Controtempo

17:00 Caffè Nuovo

Aperitivi con l'autore. Benzina

*Incontro con **Giulia Martani**. Presenta **Letterio Scopelliti***

La protagonista di Benzina è Ilaria Torre, una ragazzina di quindici anni dolce, seria e studiosa. A differenza delle compagne di scuola, ama studiare, non si trucca e non pensa ancora ai ragazzi...è la classica studentessa modello. Eppure, come apprendiamo dalle prime righe del romanzo, ha commesso un atto gravissimo: ha dato fuoco alla scuola usando una tanica di benzina. Dal carcere minorile la giovane racconta al lettore le ragioni che l'hanno indotta al (folle?) gesto e trasformata da vittima a carnefice, in un susseguirsi di vicende amare dal ritmo incalzante, talvolta velate di una sottile ironia. Ilaria con la sua confessione getta luce su cupi e insospettabili spaccati dei giovani d'oggi. Infatti si scoprirà che l'atto criminoso non è altro che la reazione estrema a una lunga e devastante serie di soprusi che la ragazzina ha subito da parte di compagne di scuola e insegnanti, nonché a una cocente delusione d'amore. Il libro affronta l'attuale tematica dell'emarginazione giovanile e introduce il lettore nella realtà sommersa del bullismo al femminile, particolarmente crudele e subdolo…

17:30 Auditorium Istituto Vendramini

La prosa dei poeti

*Incontro con **Maurizio Cucchi** e **Milo De Angelis**. Intervista di **Roberto Galaverni***

Due tra i maggiori poeti italiani di oggi hanno in libreria un libro che non è in versi: Milo De Angelis la ristampa di La corsa dei mantelli, un libro dalla narrazione febbrile e allo stesso immobile, Maurizio Cucchi un'indagine-riflessione su un "serial killer" dell'ottocento, intitolato L'indifferenza dell'assassino. Presentando i loro libri, Cucchi e De Angelis parleranno anche delle motivazioni che li hanno portati a "narrare", ma non potranno esimersi, in seguito, dal tentativo di catturare, ognuno a suo modo, che cos'è che veramente distingue la poesia dalla prosa. A cura di Roberto Galaverni.

In collaborazione con Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole

---

17:30 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

Il grande racconto della geometria moderna

*Lectio magistralis di **Piergiorgio Odifreddi***

Una via di fuga. Da cosa? E perché? Non certo dalla geometria, di cui "C'è spazio per tutti" aveva raccontato in maniera brillante la storia del periodo classico, esibendone i legami non solo con la scienza e la natura, ma anche con l'arte e l'architettura. E di cui Piergiorgio Odifreddi continua qui a raccontare, allo stesso modo, la complementare storia del periodo moderno. Il riferimento alla fuga è anzitutto musicale, perché questo libro si presenta come una composizione a più voci, che si intrecciano e si inseguono fra loro per arrivare a una stretta finale: l'abbattimento dell'ordinario paradigma euclideo, al quale in genere ci si limita nelle scuole, e la scoperta di straordinarie geometrie alternative, che permeano la scienza e l'arte delle età moderna e contemporanea. Ma il riferimento alla fuga è anche pittorico, perché una di queste geometrie alternative è quella proiettiva, ispirata e stimolata dall'invenzione della prospettiva. Far convergere le rette parallele in un punto, non a caso chiamato "di fuga", ha scardinato, oltre all'arte del Rinascimento, la matematica nei secoli successivi, e richiesto un ripensamento della percezione e della concezione dello spazio. Il riferimento del titolo, infine, è storico. Perché, in un certo senso, di una letterale fuga si tratta e si narra. Non dalla geometria stessa, come dicevamo, ma dal vecchio Euclide e dai suoi vecchi Elementi, verso nuovi geometri e nuove geometrie.

In collaborazione con Trieste Next e Assessorato alla Cultura del Comune di Pordenone

Comune di Pordenone

17:30 Bianco&Rosso

Aperitivi con l'autore. MissInTime - Ragazze italiane

*Incontro con **Gian Paolo Polesini**. Intervista di **Elena Commessatti***

"MissInTime - Ragazze italiane" di Gian Paolo Polesini, con la prefazione di Patrizia Mirigliani, è il primo romanzo breve dedicato a Miss Italia. E' un racconto a tempo: mancano due ore precise alla finale del concorso. Di un concorso qualunque, di un anno qualunque. Nel futuro. Un frenetico countdown durante il quale sensazioni, pulsioni, eventi, fraseggiano fra loro in un caos organizzato. Le lancette non girano sempre con lo stesso ritmo. A volte accelerano, ma possono pure fermarsi. Miss Italia è un'imperdibile opportunità. E, per coglierla, è necessario essere puntuali. Miss in Time, per l'appunto.

Friulano & friends

18:00 Biblioteca Civica, Chiostro

Raccontare il Nordest – tra Realismo e Pulp

Incontro con ***Massimiliano Santarossa*** *e* ***Simone Marzini****. Presenta* ***Stefano Polzot***
In caso di pioggia Sala Incontri
Viaggio nella notte di Massimiliano Santarossa narra in maniera visionaria ma assolutamente reale lo scandire dei minuti e delle ore che danno vita all'ultima terrificante giornata d'un giovane protagonista del dolore assoluto. Un viaggio esistenziale nei luoghi dell'estrema periferia italiana, deturpata e divorata da capannoni industriali, grattaceli fatiscenti e semi abbandonati, campi colmi di schiuma oleosa e alberi che sembrano lanciare un urlo muto verso un cielo metallico, strade divelte dove nemmeno l'asfalto pare avere più consistenza. Mentre nel romanzo di Simone Marzini il produttivo e tranquillo Nordest d'Italia, nell'arco di poche ore, viene disseminato di furti, sparatorie, avventure di ogni genere e cadaveri a non finire, e nessuno sa spiegarsi quello che è successo. Grazie all'irresistibile comicità racconta le esagerazioni di questi anni moderni e post-industriali, tutto in un vortice letterario senza fine. Un romanzo divertentissimo e amaro che triturata ogni facile morale, ponendoci davanti ciò che resta dell'anima nuda del Nordest.

In collaborazione con Edizioni Biblioteca dell'Immagine

18:00 Auditorium della Regione

Economia a colori

Incontro con ***Andrea Segrè*** *e* ***Giuseppe Guerini****. Modera* ***Paolo Tomasin***
Il capitalismo, modello dominante preferito dagli economisti, è in crisi profonda. La crescita illimitata, che lo sottende, non funziona più. Disuguaglianze e ingiustizie aumentano. Prima di sbattere contro un nuovo muro, bisogna cambiare strada. Rimescolando i colori, gli aggettivi e i sostantivi dell'economia può nascere una piccola grande rivoluzione dove l'economia viene ridimensionata a un capitolo del libro della natura: l'ecologia. Portando, finalmente, a una diversa ricchezza per una società sufficiente e sostenibile, naturale e umana, colorata e anche allegra.

18:00 Palazzo Gregoris

Tito, amor mijo

Incontro con ***Marko Sosič****. Presenta* ***Alessandro Mezzena Lona***

Un bambino di dieci anni che vive, alla fine degli anni Sessanta, in un villaggio sloveno vicino a Trieste, le sue riflessioni sul mondo che lo circonda e sugli avvenimenti che vede o che sente nei discorsi degli adulti. Già il titolo Tito, amor mijo ricorda la parlata di chi abita nelle zone di confine dove le due lingue, e soprattutto le espressioni dialettali e colloquiali si sovrappongono disinvoltamente nei discorsi di ogni giorno. Sono proprio i discorsi e gli avvenimenti quotidiani a essere riportati per tutto il libro, scritto in prima persona, quasi un ininterrotto flusso di coscienza dove il piccolo narratore parla del suo mondo avvolto da un alone fantastico e misterioso.

18:00 Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni

Colloquium II. Una poesia di frontiera?

Incontro con ***Aleš Šteger****,* ***Miroslav Košuta****,* ***Michele Obit*** *e* ***William Wall***
La poesia forse è sempre su una qualche frontiera, e forse la tensione tra necessità di confini e aperture all'ascolto è un suo dato costitutivo. Le vicende drammatiche del novecento hanno fatto sì che non solo la poesia, ma anche la sua lingua si sia trovata spesso attraversata da confini reali e ideologici, in una condizione in cui a volte è venuta in questione la sua stessa legittimità a esprimere un dato di esistenza personale e comunitario. Una nuova realtà fa sperare che, da oggi e in futuro, questa difficoltà si tramuti in ricchezza. Su questo tema dialogheranno Aleš Šteger, Miroslav Košuta, Michele Obit e William Wall.

Crossroad of European Literature Project, in collaborazione con Vilenica Literarni Festival e Cuirt Literary Festival

---

18:30 Teatro Verdi

Il silenzio dell'onda

*Incontro con **Gianrico Carofiglio**. Presenta **Gloria De Antoni***

Da mesi, il lunedì e il giovedì, Roberto Marias attraversa a piedi il centro di Roma per raggiungere lo studio di uno psichiatra. Si siede davanti a lui, e spesso rimane in silenzio. Talvolta i ricordi affiorano. E lo riportano al tempo in cui lui e suo padre affrontavano le onde dell'oceano sulla tavola da surf. Lo riportano agli anni rischiosi del suo lavoro di agente sotto copertura, quando ha conosciuto il cinismo, la corruzione, l'orrore. Fuori, ma anche dentro di sé. Di professione fantasma, ha imparato a ingannare, a tradire, a sparire senza lasciare traccia. Una vita che lo ha ubriacato e travolto. Le parole del dottore, le passeggiate ipnotiche in una Roma che lentamente si svela ai suoi occhi, l'incontro con Emma, come lui danneggiata dall'indicibilità della colpa, gli permettono di tornare in superficie. E quando Giacomo gli chiede aiuto contro i suoi incubi di undicenne, Roberto scopre una strada di riscatto e di rinascita.

In collaborazione con Salone Internazionale del Libro di Torino

---

19:00 Convento di San Francesco

Il ragazzo che voleva dormire

*Incontro con **Aharon Appelfeld**. Intervista di **Pietro Spirito***

Erwin ha diciassette anni. Alla fine della guerra si ritrova, dopo lunghe peregrinazioni per l'Europa, a Napoli, insieme a un gruppo di rifugiati come lui. Ha perso tutto: padre, madre, lingua, rapporti famigliari. L'unico modo per dimenticare l'orrore che ha vissuto, per lui, è dormire, rifugiarsi nel sonno. Dormire per Erwin non è una fuga, ma un tuffo nel cuore della verità. Nel sonno può ritrovare la famiglia che non c'è più, sognare di avere ancora una vita come prima che tutto crollasse... Eppure Erwin non è fragile. Riesce a seguire un durissimo allenamento fisico, quasi militare, sotto la guida del responsabile del campo, e a imparare l'ebraico. Erwin infatti, come gli altri ragazzi che sono con lui, verrà portato in Israele, per poter iniziare una nuova vita. E quando viene il momento, si imbarcano tutti clandestinamente (la Palestina è ancora sotto protettorato britannico). Erwin, come i suoi compagni, decide di cambiare nome, per segnare un nuovo inizio. Da questo momento si chiamerà Aharon...

19:00 Spazio Ascotrade

Il ragazzo che leggeva Verne

*Incontro con **Almudena Grandes**. Intervista di **Mirella Serri***

1947, un piccolo paese perso tra i monti della Sierra Sur. Mentre nel resto della regione la guerra civile è terminata da qualche anno, qui la resistenza e la repressione sono ancora molto feroci. Nino ha solo nove anni, è figlio di una guardia civile e vive con i genitori e le sorelle in uno degli appartamenti della caserma, dove vede e sente cose che alla sua età non si dovrebbero né vedere né sentire. Nino capisce che non sarà mai come suo padre (che pure è una guardia civile per caso e senza convinzione) e trova una figura paterna alternativa in Pepe il Portoghese, un uomo misterioso appena arrivato in paese. È Pepe a introdurre Nino alla lettura di Verne e a fargli conoscere una famiglia di sole donne, le Rubias (gli uomini sono morti o si sono dati alla macchia). Un'amica delle Rubias, Elena, insegnerà a Nino a battere a macchina e sarà il primo passo verso le sue future scelte di vita. Ma quell'anno sarà decisivo per il ragazzino anche per un altro motivo. Crescendo molto più in fretta dei suoi coetanei, Nino capisce molto presto che non sempre le cose sono come sembrano, e che la linea che divide il bene dal male non è mai netta...

19:00 Ridotto del Teatro Verdi

Il Veneto di ieri e di oggi

*Incontro con **Francesco Targhetta** e **Paolo Malaguti**. Presenta **Bruna Mozzi***

Le voci venete di Malaguti, qui raccolte con estro, bravura e agilità, non si fanno dizionario didattico, piccola summa dimostrativa del vernacolo; diventano invece racconto godibile per ogni vocabolo introdotto, parlata domestica esuberante e collettiva, teatro-filò fluente e festoso; un giardino di fiori, piante ed erbe diverse, l'amarcord penetrante e poetico di una civiltà orale che non c'è più.Mentre Francesco Targhetta. tra un prosecco di sottomarca e uno slancio esistenzialista, mette in scena eroi minimi che condividono "giovinezze devastate dal tempo scagliato altrove" in un quartiere della Padova popolare.

19:00 Loggia del Municipio

Alla sera, la poesia... Una maratona di poesia lunga cinque serate

Letture di ***Michele Obit*** *,* ***Aleš Šteger****,* ***Giorgio Manacorda****,* ***Giulia Rusconi****,* ***Dušan Šarotar****.*
Presentano ***Roberto Cescon*** *e* ***Piero Simon Ostan***

Crossroad of European Literature Project, in collaborazione con Vilenica Literarni Festival e Cuirt Literary Festival

---

19:30 Auditorium Istituto Vendramini

Qualcosa di scritto

Incontro con ***Emanuele Trevi****. intervista di* ***Andrea Cortellessa***

Roma, primi anni Novanta. Mentre i sogni del Novecento volgono a una fine inesorabile e Berlusconi si avvia a prendere il potere, uno scrittore trentenne cinico e ingenuo, sbadato e profondo assieme trova lavoro in un archivio, il Fondo Pier Paolo Pasolini. Su quel dedalo di carte racchiuso in un palazzone del quartiere Prati, regna una bisbetica Laura Betti sul viale del tramonto: ma l'incontro con la folle eroina di questo libro, sedicente eppure autentica erede spirituale del poeta friulano, equivale per il giovane a un incontro con Pasolini stesso, come se l'attrice di "Teorema" fosse plasmata, posseduta dalla sua presenza viva, dal suo itinerario privato di indefesso sperimentatore sessuale e dalla sua vicenda pubblica d'arte, eresia e provocazione. "Qualcosa di scritto" racconta la linea d'ombra di questo contagio e l'inevitabile congedo da esso - un congedo dall'adolescenza e da un'intera epoca; ma racconta anche un'altra vicenda, quella di un'iniziazione ai misteri, di un accesso ai più riposti ed eterni segreti della vita. Una storia nascosta in "Petrolio", il romanzo incompiuto di Pasolini che vide la luce nel 1992 e che rivive qui in un'interpretazione radicale e illuminante. Una storia che condurrà il lettore per due volte in Grecia, alla sacra Eleusi: come guida, prima il libro postumo di Pier Paolo Pasolini, poi il disincanto della nostra epoca - in cui può tuttavia brillare ancora il paradossale lampo del mistero.

19:30 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

Il trombettiere

Incontro con ***David Riondino*** *e* ***Milo Manara***
"La musica, quella vera, va "dove c'è l'erba buona": la storia di Giovanni Martini è il racconto di un viaggio, o meglio di una fuga rocambolesca e favolosa che lo porta a unirsi a Garibaldi e ai Mille. Attraversa l'oceano per sottrarsi a una condanna, si arruola nel Settimo Cavalleggeri del generale Custer e scappa dalla tragedia che si consuma a Little Big Horn. Infine eccolo a Cuba, di nuovo al centro della battaglia, e poi a Nuova York. Compagna instancabile e fedele, la sua tromba, intorno alla quale - e attraverso la quale - Riondino e Manara ricostruiscono uno scenario caleidoscopico, perfino "etnografico", fatto di suoni, umori, colori, in cui si intreccia la musica popolare di paesi e continenti diversi, quel melting pot di primo Novecento che ha portato alla nascita del jazz. Accanto alle "decime" di David Riondino, Milo Manara raffigura i volti, il clima e le passioni. E come in un "infinito smarrimento", parole e immagini evocano ciò che va oltre il racconto, tanto le une che le altre ambigue e sorprendenti, entrambe necessarie a tessere l'"avventura della vita": proprio come la tromba di Giovanni Martini disegna nell'aria le sue melodie, proprio "come fa il vento con le foglie".

ITAS ASSICURAZIONI

20:30 Teatro Verdi

Il Rinascimento dell'America Latina

*Conversazione con **Paco Ignacio Taibo II** e **Gianni Minà**. Intervista di **Gian Mario Villalta***

Alla crisi dell'Occidente e del Nord del mondo, fa eco un momento di grande crescita e dinamismo dell'America Latina. Ne parla Gianni Minà, giornalista e direttore della rivista Latinoamerica, Premio FriulAdria "Testimoni della storia" al Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta 2012, con lo scrittore e storico Paco Ignacio Taibo II, che presenta il suo nuovo libro, Alamo, rilettura critica di uno dei miti fondativi degli Stati Uniti d'America, convinto che "la storia non può essere appresa a Hollywood o nelle agenzie di rating". Prima dell'incontro, un saluto verrà portato da Giovanni Marzini, direttore del premio Luchetta

In collaborazione con Premio Luchetta

FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

20:30 Auditorium della Regione

Daniele Molmenti. Il ragazzo d'oro.

*Incontro con **Alberto Francescut** e **Alessandro Sellan** e con la partecipazione di **Daniele Molmenti.** Coordina **Antonio Bacci***

Una storia umana e un'avventura sportiva. La parabola di Daniele Molmenti, Campione olimpico a Londra 2012, segue un tracciato che coniuga momenti di vita vissuta e successi sui campi di gara in una disciplina spettacolare, anche se ancora poco conosciuta, come il kayak slalom. I momenti più esaltanti, ma anche le sfide più difficili, gli attimi più intensi affrontati da un ragazzo pordenonese che ha trasformato il fiume in una esemplare metafora della vita.

In collaborazione con Pordenone with Love

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Assessorato alle attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali

---

21:00 Loggia del Municipio

Alla sera, la poesia... Una maratona di poesia lunga cinque serate

*Letture di **Pierluigi Cappello**, **Francesco Targhetta**, **Sebastiano Gatto**, **Giovanni Tuzet**, **Giovanni Fierro, Christian Sinicco, Francesco Tomada** Presentano **Roberto Cescon** e **Piero Simon Ostan***

Crossroad of European Literature Project, in collaborazione con Vilenica Literarni Festival e Cuirt Literary Festival

---

22:00 Cinemazero

Cuba nell'epoca di Obama di Gianni Minà

Proiezione della seconda parte del film (2h.15)

Gianni Minà, Premio FriulAdria "Testimoni della storia" al Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta 2012, presenterà il suo nuovo film documentario Cuba nell'epoca di Obama che ha avuto quest'anno una menzione speciale ai Nastri d'Argento, riconoscimento che gli sarà consegnato a pordenonelegge da Laura Delli Colli, del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici. La prima parte del film racconta un viaggio di mille chilometri, da L'Avana alla base nordamericana di Guantanamo, a incontrare quella gioventù colta e piena di speranze che si prepara a succedere ai vecchi combattenti della Revoluciòn

In collaborazione con Le voci dell'inchiesta